

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

tra

**REGIONE TOSCANA**

e

**CONFINDUSTRIA TOSCANA**

**finalizzato a dare supporto alle politiche regionali di diffusione delle buone pratiche nelle aree tematiche riferite alla promozione della salute negli ambienti di lavoro in base al programma regionale WHP “workplace health promotion”**

Regione Toscana, con sede in FIRENZE, Piazza Duomo 10, codice fiscale 01386030488, rappresentata da Stefania Saccardi, in qualità di assessore al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria;

Confindustria Toscana, con sede a Palazzo Levi, Piazza della Repubblica 6, 50123 Firenze-C.F. 80003010487 rappresentata da Alessio Marco Ranaldo in qualità di presidente di Confindustria Toscana;

### **PREMESSO CHE**

La Legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 e ss.mm.ii disciplina tutto il servizio sanitario regionale”;

La deliberazione del Consiglio Regionale n.91 del 05/11/2014 approva il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012–2015;

L'art.29 della lr n.1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008) detta disposizioni in materia di proroga degli strumenti programmatori;

La risoluzione 15 marzo 2017, n.47 del Consiglio Regionale che approva il Piano Regionale di Sviluppo PRS 2016-2020 in riferimento al progetto n.19 “Riforma e sviluppo della qualità sanitaria”, prevede l’obiettivo di “implementare le azioni e gli interventi previsti dal Piano regionale Prevenzione per la riduzione dei fattori di rischio, il contrasto all’insorgere delle patologie, la diagnosi precoce e lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e l’adozione di sani stili di vita”;

La Nota di aggiornamento al DEFR 2017 (Priorità e obiettivi strategici al 2017) è stata approvata con Deliberazione del Consiglio del 21/12/2016 n.102;

Il Consiglio Regionale con la risoluzione n.123 del 21/12/2016, collegata alla deliberazione 102 sopra citata, ha impegnato la Giunta Regionale ad adeguare i contenuti della nota di aggiornamento al DEFR 2017 con particolare riferimento agli interventi da realizzare per l’anno 2017, una volta approvato in modo definitivo il PRS 2016 – 2020 ai sensi dell’articolo 8, comma 5 bis, della L.R. n.1/2015;

Il DEFR sezione programmatica approvato il 26/07/2017 con D.C.R. n. 72/2017 al progetto regionale n.19 “Riforma e sviluppo della qualità sanitaria” riconferma: “rispetto alla prevenzione per il 2017, in continuità con il 2016, centrale è il Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) che ha come obiettivo quello di realizzare le azioni e gli interventi previsti per la riduzione dei fattori di rischio, contrastando l’insorgere delle patologie.....e l’adozione di sani stili di vita”;

Il decreto legislativo n.81/08 “Testo unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” all’art.10 prevede che le Regioni, tramite le Aziende Sanitarie Locali, svolgano attività di promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

L’Organizzazione Mondiale della Sanità, nella Carta di Ottawa, sottolinea che “la Promozione della Salute è il processo che permette agli individui di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute”;

Il DPCM del 04/05/2007 con il quale il Ministero della Salute approva il programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”, indica le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica;

L’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 (rep. Atti n.156/CSR) del 13/11/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concerne il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018;

L’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 (rep. Atti n. 56/CSR) del 27/03/2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concerne il “Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018–Documento per la valutazione”;

La deliberazione della Giunta Regionale n.1242 del 22/12/2014 ha recepito l’Intesa sopra citata ed i contenuti del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018 ed ha individuato preliminarmente i programmi del Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018, ivi compresa anche la definizione degli elementi (di contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente PRP, ecc.) funzionali ai programmi medesimi, in attuazione di quanto previsto dal comma 2, dell’articolo 1 dell’Intesa 156/CSR/2014;

La deliberazione della Giunta Regionale del 25/05/2015 n.693 approva il Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018 poi rimodulato dalla DGRT n.1314 del 29/12/2015 sulla base degli aggiornamenti ed adeguamenti effettuati al fine di recepire l’esito della valutazione ex ante eseguita dal Ministero della Salute ai sensi dell’Accordo 56/CSR/2015 e nell’ambito del processo di monitoraggio dei LEA 2015;

Il PRP applica la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi ed azioni con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi ed a tutti gli obiettivi centrali del medesimo PNP e che i suoi relativi 72 progetti coprono i tre setting di intervento individuati dal PNP: scuola, comunità e lavoro;

La delibera della Giunta Regionale n.1078 del 02-11-2016 ha approvato il Workplace Health Promotion, “WHP: Programma regionale toscano di promozione della salute

negli ambienti di lavoro 2016-2018”, in allineamento con il PRP 2014-2018, per dare attuazione ad interventi di promozione alla salute rivolti ai lavoratori toscani, sensibilizzando imprese ed enti pubblici e/o privati ad adottare una policy aziendale che faciliti l'adozione di stili di vita salutari e volti a prevenire rischi comportamentali e a produrre benessere biopsicosociale;

Il progetto WHP (Workplace Health Promotion)-“Luoghi di lavoro che promuovono Salute” è il n.09 delle 72 progettualità della sopra richiamata DGRT n.1314 del 29/12/2015-Allegato 1 per il setting lavoro;

Il WHP prevede per l'impresa/ente che sia in possesso dei prerequisiti elencati nell'allegato A del decreto dirigenziale 1565/2017 un'adesione al programma secondo procedura standardizzata e su modulistica predisposta (allegati al decreto n.1565/2017), l'effettuazione di buone pratiche a scelta nell'ambito di 6 aree tematiche di riferimento proposte, di cui all'allegato 1 del decreto dirigenziale 1565/2017;

### **RICORDATO CHE**

Evidenze scientifiche dimostrano che:

- investire su interventi che facilitano nei lavoratori la capacità di orientare la propria esistenza verso un benessere biopsicosociale e comportamenti e abitudini salutari produce una riduzione dell'assenteismo, delle malattie croniche non trasmissibili e dei tassi di mortalità, dei conflitti interpersonali e accresce il senso di appartenenza alla propria comunità e la motivazione;
- l'ambiente di lavoro è quindi un contesto favorevole per influenzare in modo positivo le abitudini di vita dei lavoratori, esso rappresenta un luogo di aggregazione, una comunità in cui le persone passano buona parte della giornata e dove, pertanto, assume grande rilevanza l'interazione dell'individuo con la dimensione organizzativa e relazionale;
- lavorare e quindi vivere in un contesto che offre opportunità di benessere psicofisico e sociale, si è dimostrato efficace per lo sviluppo e il rafforzamento di consapevolezza ed autoefficacia nel contrastare comportamenti sfavorevoli alla salute;
- il programma toscano di promozione della salute nei luoghi di lavoro ha avuto il riconoscimento formale come buona pratica ENWHP “Good Practice ENWHP”

La prevenzione di alcune patologie è una funzione fondamentale in sanità ed evidenziato che il progetto WHP svolge attività di prevenzione favorendo l'adozione e la promozione di corretti stili di vita in ambito lavorativo attraverso idonei comportamenti in particolare nelle 6 aree individuate dagli atti regionali;

### **DATO ATTO CHE**

La DGRT n.1078/2016 prevede la necessità e l'opportunità di un coordinamento tra Regione Toscana e le associazioni di categoria per la diffusione del programma regionale di promozione della salute all'interno degli ambienti lavorativi dei propri associati con la stipula di specifici accordi di collaborazione in qualità di alleanze strategiche, per condividere ed individuare attività di sensibilizzazione al fine di favorire l'adesione al WHP da parte delle imprese/enti;

## **Confindustria Toscana**

- è la principale Associazione di rappresentanza delle imprese industriali e dei servizi del territorio toscano con riferimento alla grande, piccola e media impresa;
- in conformità all'art.5 dello Statuto confederale a Confindustria Toscana è conferita la funzione di interlocuzione con le istituzioni regionali toscane

### **VALUTATO OPPORTUNO**

anche alla luce dello scambio di missive già intercorso di cui alla:

- nota a firma digitale del direttore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale protocollo regionale in uscita AOOGR/510472/Q.040.040 del 16/12/2016, inviata tramite PEC al Presidente di Confindustria Toscana ad oggetto "Richiesta di collaborazione con Regione Toscana, a seguito della delibera di Giunta Regionale n.1078/2016 di approvazione del programma WHP (Workplace Health Promotion) Programma regionale di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018" e
- nota di risposta, medesimo oggetto, pervenuta a mezzo PEC, nostro protocollo in ingresso AOOGR/57174 del 06/02/2017/A.100 a firma del Presidente di Confindustria Toscana nella quale si rileva che, in riferimento alla richiesta di collaborazione di cui sopra, si esprime la "condivisione per i principi che stanno alla base del programma WHP e della relativa delibera regionale che li declina a livello territoriale"

procedere e declinare formalmente il presente accordo di collaborazione;

### **TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 Premessa**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo

#### **Articolo 2 Oggetto**

Il presente Accordo, fondato sui presupposti enunciati in premessa, e risultandone l'oggetto rientrante appieno nelle finalità istituzionali delle parti, costituisce l'atto mediante il quale i soggetti sottoscrittori condividono formalmente il WHP "Programma regionale di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018" in attuazione del PRP 2014-2018 che favorisce, nell'ambito del setting lavoro, la diffusione di informazioni e la promozione di corretti stili di vita

### **Articolo 3** **Impegni delle parti**

#### *1) Regione Toscana:*

- diffonde e rende noto, attraverso la propria URL appositamente predisposta, il proprio programma WHP e le procedure inerenti;
- prevede all'occorrenza, l'organizzazione di eventi ed incontri dedicati al WHP avvalendosi della competenza delle aziende usl territoriali di riferimento e prevedendo il coinvolgimento di altre figure professionali considerate opportune e funzionali;
- riceve, a mezzo PEC, le domande di adesione da parte delle imprese/enti interessati ed avvia la procedura prevista dagli atti regionali che garantisce, per il tramite dell'azienda usl territorialmente competente, il supporto metodologico e l'orientamento organizzativo all'impresa/ente privato o pubblico che aderisce al Programma, la consulenza in fase di pianificazione, l'offerta di informazioni sulle opportunità di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari presenti sul territorio per il trattamento di specifiche problematiche legate all'alimentazione, al fumo di tabacco, al consumo di alcol, ad altre forme di dipendenza o di malattie croniche non trasmissibili;
- predispose il materiale pubblicitario sul WHP nel formato ritenuto funzionale e lo rende disponibile;
- istituisce e gestisce l'elenco regionale dei "Luoghi di lavoro che Promuovono la Salute-Rete Europea ENWHP" al quale possono iscriversi le imprese/enti che aderiscono al programma per la realizzazione delle buone pratiche pianificate dalle medesime;

#### *2) Confindustria Toscana:*

- ◆ collabora alla promozione del programma regionale WHP diffondendo tra i propri associati, il concetto di una cultura e di una policy che faciliti l'adozione di stili di vita salutari ed un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere dei propri dipendenti;
- ◆ partecipa ad eventi all'uopo organizzati dalla Regione Toscana;
- ◆ realizza a sua volta, all'occorrenza, iniziative dedicate al WHP;
- ◆ si impegna ad informare i propri associati sulla base dei contenuti del programma regionale WHP predisposto dalla Regione Toscana;
- ◆ potrà indirizzare le imprese aderenti al WHP, alle aziende usl di riferimento che risponderanno, così come previsto dagli atti regionali, con le strutture competenti del Dipartimento della Prevenzione (Promozione della Salute, Igiene pubblica e Nutrizione, Medicina dello Sport, Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro) e di altri Dipartimenti aziendali (ad esempio Salute Mentale, Dipendenze)

### **Articolo 4** **Modifiche**

Ogni eventuale modifica al presente Accordo deve ottenere il consenso di entrambi i firmatari, attraverso l'approvazione e la sottoscrizione di un nuovo atto integrativo nella persona dei rispettivi rappresentanti

**Articolo 5**  
**Oneri finanziari**

Il presente Accordo di Collaborazione non comporta oneri finanziari a carico delle parti firmatarie

**Articolo 6**  
**Durata**

Il presente Accordo ha validità, salvo eventuale proroga, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino a tutta la durata del PRP 2014-2018 comprese eventuali proroghe.

Firenze,

Per Regione Toscana  
Stefania Saccardi

Per Confindustria Toscana  
Alessio Marco Ranaldo